Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Migma Evio KSG

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Migma Evio KSG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Emulsione acqua-miscibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

EUH208	Contiene 2-aminoetanolo, etanolamina. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere nell'ambiente.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina			0,1 - < 1 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H317 H335 H412			
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina			0,1 - < 1 %
	201-162-7	603-082-00-1	01-2119475331-43	
	Repr. 2, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1; H361f H312 H314 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo, etanolamina	0,1 - < 1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1515 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		
78-96-6	201-162-7	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	0,1 - < 1 %
	dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: DL50 = 2700 mg/kg		

Ulteriori dati

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Nebbia d'acqua. Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi:
Ossidi di azoto (NOx).
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Per chi interviene direttamente

Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C
Da conservarsi per un massimo di: 1 anno

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Emulsione acqua-miscibile
Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08
111-42-2	Dietanolammina	-	2		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,6 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,76 mg/kg pc/giorno
111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,75 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,130 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,07 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina	
Acqua dolce		0,07 mg/l
Acqua di mare		0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,357 mg/kg
Sedimento marino		0,036 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		1,29 mg/kg
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	
Acqua dolce		0,033 mg/l
Acqua di mare		0,003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,229 mg/kg
Sedimento marino		0,023 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3,3 mg/l
Suolo		0,026 mg/kg
111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina	
Acqua dolce		0,021 mg/l
Acqua di mare		0,002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,092 mg/kg
Sedimento marino		0,0092 mg/kg
Suolo		1,63 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite sul posto di lavoro. Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria . Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Pericoli termici

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo/a chiaro/a
Odore:	caratteristico/a

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Infiammabilità:	non applicabile	
	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	10,9 (9,4 5%)	DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	10 mm²/s	ASTM D 7042
Idrosolubilità:	lievemente solubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,04 g/cm³	EN ISO 12185
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato

Ulteriori dati

in soluzione acquosa 5% pH 9,4

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina				
	orale	DL50 1515 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina				
	orale	DL50 2700 mg/kg	Ratto		
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene 2-aminoetanolo, etanolamina. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 65 mg/l	48 h	Daphnia magna		
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 220 - 460 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 108,8 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina			
	OECD TG 301 F	>78%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina	-1,91 (25°C)
78-96-6	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	-0,93

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
nessuna conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni); rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	1,569 % (16,318 g/l)
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	1,569 % (16,318 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Repr. - Reproduktionstoxizität
Asp. Tox. - Aspirationstoxizität
Acute Tox. - Akute Toxizität
Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität
Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität
Eye Dam. - Augenschaden/-reizung
Eye Irrit. - Augenreizung
Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut
Skin Irrit. - Hautreizung
Skin Sens. - Hautallergen
Resp. Sens. - Inhalationsallergen
STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition
STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition
VOC - Flüchtige organische Verbindungen

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 2-aminoetanolo, etanolamina. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)